



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.64/1/XI

Legislatura

Prot. n.027

Napoli, 23 dicembre 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: trivellazioni e sciame sismico in zona Campi Flegrei.

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la scrivente ha più volte denunciato che in località Agnano, nel Comune di Pozzuoli, nella zona di via Scarfoglio, erano in corso interventi di trivellazione la cui origine non era ben nota e che hanno provocato un geyser che raggiungeva alcune decine di metri con dispersione di condensati e gas;
- b) la scrivente ha presentato interrogazioni, question time e richieste di accesso agli atti per avere delucidazioni in merito;
- c) si è poi appurato che le trivellazioni sono state effettuate per un progetto denominato "GeoGrid-Tecnologie e sistemi innovativi per l'utilizzo sostenibile dell'energia geotermica", cofinanziato dalla Regione Campania e promosso dalla società Graded in accordo con Ingv, Federico II, Parthenope, Università Vanvitelli, e Cnr, proposto dalla SMART POWER SYSTEM distretto ad alta tecnologia in campania Scarl;
- d) dopo numerose segnalazioni, carteggi con le autorità competenti e l'attenzione dell'opinione pubblica, è venuto alla luce, così come affermato dall'Unione geotermica italiana (UGI), che il geyser è stato il frutto di un incidente e di conseguenza la ricerca è stata sospesa ed il pozzo è stato frettolosamente chiuso;

considerato che:

- a) la popolazione, le amministrazioni locali e anche il prof. Mastrolorenzo, (vulcanologo che da anni esprime contrarietà ai progetti di perforazione nei Campi Flegrei, basando le sue valutazioni su studi scientifici riguardanti il delicato equilibrio di una zona ad elevato rischio sismico, recentemente passato al livello superiore di allerta gialla e al connesso rischio di sismicità indotta) manifestano forte preoccupazione in merito alla vicenda;
- b) sono state effettuate delle segnalazioni sia dal prof. Mastrolorenzo che dallo stesso INGV, in merito alle possibili criticità innescate dalla trivellazione;



rilevato che:

- a) da giorni è in atto una crisi sismica nei Campi Flegrei con scosse avvertite dalla popolazione e, alcune, sono state precedute anche da un forte boato;
- b) lo sciame sismico, che ha interessato l'area suddetta e che perdura tuttora, ha avuto due picchi con scosse di magnitudo 2.7 e 2.3.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se le autorità Regionali di ricerca e di Protezione Civile Nazionale e Regionale dispongano di evidenze oggettive incontrovertibili, che possano consentire di escludere che il repentino aumento del tasso di deformazione del suolo (che a partire da settembre scorso, dopo un lungo periodo di valori pressoché costanti, è passato da 6 mm al mese a ben 10 mm al mese) e la crisi sismica in corso (direttamente associata all'incremento di deformazione) possano essere in qualche modo effetti a medio e lungo termine delle attività di perforazione effettuate l'estate scorsa ad Agnano con il progetto Geogrid e dell'incidente conseguente;
2. se l'incremento di deformazione e la sismicità possano derivare dalle attività di perforazione nella parte più attiva del sistema geotermico nonché dalla chiusura del pozzo non adeguatamente pianificata e valutata dagli organi di Protezione Civile.

Maria Muscarà